

COMUNE DI VERONA	I
RIPRODUZIONE CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0465688/2022 del 22/12/2022	
Fascicolo 6.7 N.6/2022	
Firmatario: MICHELE FASOLI, MASSIMO BETTARELLO	

CONVENZIONE PER LA REGOLAMENTAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE , DI CUI AL DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI N. 234 DEL 6 GIUGNO 2020 DESTINATE ALL'ACQUISTO DI AUTOBUS AD ALIMENTAZIONE ELETTRICA E RELATIVE INFRASTRUTTURE DI RICARICA DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI LINEA URBANA DELLA CITTA' DI VERONA

Con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge

tra

COMUNE DI VERONA, con sede in Verona, P.za Bra, 1, C.F. 00215150236, nella persona dell'Ing. Michele Fasoli , nella sua qualità di dirigente della Direzione Mobilità e Traffico che stipula il presente atto ai sensi dell'art. 107, comma 3, lettera c) del D.Lgs. 267/2000, ivi domiciliato per la carica (di seguito, anche, "Comune")

e

ATV S.r.l., con sede in Verona, Lungadige Galtarossa 5, 37133, C.F. e Partita I.V.A. 03644010237, nella persona del Presidente, Massimo Bettarello, munito dei necessari poteri, ivi domiciliato per la carica (di seguito, anche, "ATV")

(di seguito, ciascuna di esse, singolarmente, "**Parte**", congiuntamente indicate come le "**Parti**"),

premesso che

- Il D.P.C.M. n. 1360 del 17.04.2019 (di seguito "D.P.C.M.") ha approvato il Piano Strategico Nazionale per la Mobilità Sostenibile (di seguito "il PSNMS"), ai sensi dell'art. 1, commi 613 e 615 della Legge n. 232/2016.
- L'articolo 3 del D.P.C.M. ha demandato ad un decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito MIT), di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico e del ministero dell'Economia e delle Finanze, la definizione di una graduatoria per l'assegnazione delle risorse finanziarie previste dall'art. 1, co. 71, della L. n. 205/2017 a beneficio dei Comuni capoluogo di Città metropolitane e delle Provincie ad alto inquinamento chiamati a adottare azioni strutturali per la riduzione dell'inquinamento atmosferico al fine del rispetto della direttiva 2008/50/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio.
- con Decreto n. 234 del 06.06.2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono state assegnate "alle Città ad alto inquinamento" le risorse di cui al sopra citato art. 3 del D.P.C.M., relative al quinquennio 2019-2023, per l'acquisto di veicoli

adibiti esclusivamente al trasporto pubblico locale e alle relative infrastrutture, sulla base delle disposizioni impartite dal medesimo D.P.C.M.

- l'articolo 2 del suddetto Decreto Interministeriale n. 234/2020 ha approvato la graduatoria per l'assegnazione delle risorse, ripartite tra i soggetti aventi diritto, sulla base degli indicatori stabiliti dal PSNMS, assegnando al Comune di Verona l'importo di € 9.914.852,00 a valere sul quinquennio 2019-2023.
- con decreto del Direttore Generale del trasporto pubblico locale, la mobilità pubblica sostenibile e gli interventi nel settore del trasporto ferroviario regionale n. 175 del 22 giugno 2021 sono state definite le modalità di erogazione, rendicontazione, monitoraggio delle risorse di cui all'articolo 3 del DPCM del 17/04/2019, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 del decreto n. 234 del 6 giugno 2020;
- nella scheda tecnica per l'erogazione dei contributi di cui all'art. 3 del D.P.C.M. n. 1360 del 17.04.2019, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 340 del 7 settembre 2021 è stato previsto l'utilizzo del finanziamento *“con intensità del 100% per l'acquisto di autobus elettrici e relative infrastrutture;*
- l'art. 2 del decreto n. 175 del 22 giugno 2021 stabilisce la possibilità di *“affidare la gestione e quindi l'espletamento della gare per l'acquisto di veicoli adibiti al trasporto pubblico locale, ex DPCM del 17 aprile 2019, anche all'attuale soggetto affidatario dei servizi TPL, previa apposita convenzione da stipulare con il predetto affidatario, dovrà essere espressamente richiamato l'art. 5 del Decreto interministeriale n. 234/2020 al fine di dare piena attuazione ai vincoli di destinazione e di reversibilità dei veicoli”*
- l'articolo 5 del Decreto interministeriale n. 234/2020 ha previsto che *“Gli autobus oggetto di finanziamento [...] sono di proprietà dell'ente pubblico istituzionalmente competente per il servizio a cui sono destinati oppure di un soggetto terzo con vincolo di reversibilità a favore del medesimo ente pubblico o dei successivi soggetti affidatari del servizio, con il medesimo vincolo, previo riscatto del valore residuo determinato sulla base dei criteri di cui alla misura 9 dell'Allegato A alla delibera 29 novembre 2019 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico”.*
- con la D.G.R. n. 2048 del 19 novembre 2013 la Giunta Regionale ha definito il perimetro dei bacini territoriali ottimali e omogenei dei servizi di trasporto pubblico locale, individuando la scala provinciale quale dimensione territoriale ottimale per la gestione di tali servizi, rispondendo come “Autorità competente” ai sensi e per gli effetti di cui al regolamento CE n. 1370/2007, costituendo quindi l'Ente di Governo per la Provincia di Verona. L'Ente di Governo svolge le funzioni previste dalla Legge Regionale n. 25/1998.

- con deliberazioni n. 42 del 22 luglio 2014 e n. 4 del 12 febbraio 2015, il Consiglio Comunale ha approvato il testo della convenzione tra Provincia di Verona, Comune di Verona e Comune di Legnago per l'esercizio delle funzioni amministrative ed attività gestionali in materia di trasporto pubblico locale;
- A.T.V. è attualmente il soggetto affidatario del servizio di Trasporto Pubblico Locale Urbano nel territorio del Comune di Verona, in quanto la Provincia di Verona, in qualità di Ente di Governo, con deliberazione n. 136 del 9 dicembre 2021 ha approvato la proroga dei contratti di servizio di TPL stipulati con ATV S.r.l. fino al 31 dicembre 2022;
- lo schema della presente convenzione è stato approvato dal Comune con deliberazione della Giunta comunale n. 1121 del 29 novembre 2022;

Tutto ciò premesso

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1. Premesse

1. Le Premesse, i relativi allegati e tutta la documentazione richiamata – anche qualora non allegata – formano parte integrante del presente contratto.
2. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Contratto, si applicano altresì e le disposizioni del decreto direttoriale n. 175 del 22 giugno 2021 che definisce le modalità di erogazione, rendicontazione, monitoraggio delle risorse di cui all'art. 3 del DPCM del 17 aprile 2019 assegnate con Decreto Interministeriale n. 234/2020 e le ulteriori disposizioni normative vigenti in materia.

Art. 2. Oggetto del Contratto

1. Il presente contratto ha ad oggetto l'utilizzo da parte di ATV delle risorse finanziarie attribuite al Comune di Verona, pari ad € 9.914.852,00 – di cui all'Allegato 1 del Decreto interministeriale n. 234 del 06.06.2020 – destinate all'acquisto di veicoli adibiti esclusivamente al trasporto pubblico locale urbano e alle relative infrastrutture e impianti, in ossequio alle disposizioni di cui al D.P.C.M n. 1360 del 17.04.2019. Ai sensi dell'art. 3, comma 5, del decreto direttoriale n. 175/2021, le risorse potranno essere utilizzate anche per acquisti anticipati da ATV rispetto alla sottoscrizione della presente convenzione, sempreché ricorrano tutte le condizioni previste nella predetta disposizione normativa e nella presente convenzione.
2. Il presente contratto ha altresì ad oggetto il finanziamento, da parte di ATV, a titolo di sponsorizzazione, dell'acquisto di alberi per progetti di forestazione urbana nell'ottica di

incrementare il verde urbano e contribuire alla riduzione dell'inquinamento atmosferico secondo le modalità e nei limiti di cui al successivo art. 6.

Art. 3. Ambito di applicazione, interpretazione ed efficacia

1. Le Parti dichiarano di conoscere e di dare attuazione alle disposizioni di cui al D.P.C.M. n. 1360 del 17.04.2019, al Decreto n. 234 del 06.06.2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché a ogni altro atto presupposto, consequenziale e/o comunque connesso ancorché non espressamente menzionato.

Art. 4. Durata del Contratto

1. Il presente Contratto ha efficacia con decorrenza dalla data di sottoscrizione dello stesso e scadrà improrogabilmente, senza necessità di alcun preavviso, alla data in cui il concessionario ATV S.r.l. dovesse perdere l'attuale titolarità del contratto di servizio per il Trasporto Pubblico Locale nel territorio del Comune di Verona.
2. Le risorse assegnate devono essere integralmente utilizzate, nei termini indicati dall'art. 2, comma 4 del decreto direttoriale n. 175/2021.

Art. 5 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. ATV srl provvederà alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo n. 50/2016 per tutte le attività oggetto della presente convenzione.
2. Il Responsabile del procedimento provvederà a dare tutte le necessarie comunicazioni al Comune tenendo il Comune medesimo costantemente informato sull'andamento delle attività.
3. Il Comune di Verona ha nominato l'ing. Michele Fasoli Responsabile del Procedimento relativo al finanziamento assegnato al Comune di Verona con il Decreto Interministeriale n. 234/2020.

Art. 6 Obblighi di ATV e del Comune di Verona

1. ATV, in qualità soggetto affidatario del servizio di Trasporto Pubblico Locale Urbano nel territorio del Comune di Verona:
 - a) è obbligata ad utilizzare detti finanziamenti esclusivamente per l'acquisto di mezzi di trasporto pubblico elettrico corredati dagli attrezzaggi previsti all'art. 5 del decreto direttoriale n. 175/2021 e per la realizzazione delle relative infrastrutture e agli impianti all'uopo necessari. A tal fine, la società assumerà le funzioni di Stazione Appaltante nel rispetto delle normative vigenti in materia di contratti pubblici e nel rispetto alle disposizioni di cui alla L.R. n. 25/1998.

- b) assicura che le forniture ed infrastrutture di supporto non saranno oggetto, per la quota ammessa a contributo, di altri finanziamenti diversi da quelli del decreto in oggetto, come da art. 2 comma 3 del D.M. 175 del 22 giugno 2021;
- c) si impegna ad acquistare e a destinare gli autobus e le attrezzature acquistate con il contributo all'erogazione del solo servizio di trasporto pubblico sulle linee afferenti al contratto di servizio urbano su strada di Verona;
- d) si impegna a rispettare il divieto di alienazione, permuta o di altre operazioni di compravendita dei mezzi nonché di locazione o noleggio dei mezzi acquistati;
- e) si obbliga a rendere visibile sui mezzi acquistati con le risorse di cui al Decreto Interministeriale n. 234/2020 la fonte di finanziamento come specificato all'art. 13 del decreto direttoriale n. 175/2021;
- f) si obbliga ad assicurare contro l'incendio gli autobus acquistati con il finanziamento in oggetto e, in caso di perimento, a trasferire il contributo su altro autobus;
- g) si impegna ad assumere a proprio carico tutti gli oneri di gestione (immatricolazione, tasse, consumi, manutenzioni) dei mezzi lungo tutto il ciclo di vita. In particolare, la Società si impegna a svolgere tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria previste dalle normative vigenti in materia nonché quelle che verranno specificatamente indicate dalla casa costruttrice dei beni e ad allineare gli interventi di manutenzione alle migliori pratiche previste dalle norme di buona tecnica;
- h) si impegna a produrre al Comune tutta la documentazione necessaria per la presentazione delle istanze di erogazione del contributi e la rendicontazione della spesa effettuata nel rispetto delle modalità e delle tempistiche previste nell'art. 9 del predetto decreto direttoriale 175/2021 e dalle disposizioni eventualmente impartite dal Ministero con successivi provvedimenti;
- i) si impegna a consentire al Ministero e al Comune l'accesso a tutta la documentazione e ad assicurare l'assistenza necessaria per l'espletamento delle verifiche previste all'art. 14 del decreto direttoriale 175/2021;
- j) si impegna a versare al Comune, a titolo di sponsorizzazione, l'importo di € 20.000,00, oltre IVA, che verrà utilizzato per incrementare l'importo di spesa previsto nel 2023 per interventi di nuove forestazioni; nell'area che verrà identificata per la piantumazione verrà posta una targa dedicata ad ATV.

2. Il Comune di Verona in qualità di beneficiario del contributo:

- a) si impegna a presentare al Ministero competente, entro i termini previsti dalle suindicate disposizioni normative, previa verifica positiva da parte degli uffici

comunali, tutta la documentazione comprovante l'acquisto, da parte di ATV, dei veicoli e delle infrastrutture oggetto del finanziamento, ai sensi dell'art. 9 del decreto direttoriale 175/2021;

- b) si impegna a trasferire ad ATV l'importo del finanziamento che verrà assegnato in forza di quanto previsto dal Decreto interministeriale n. 234/2020, per l'importo totale (100%) che verrà effettivamente impiegato per l'acquisto degli autobus e delle relative infrastrutture e impianti con le modalità e scadenze previste nell'art. 6 della presente convenzione.
- c) ha già acquisito il CUP I30J20000010001 relativo agli interventi oggetto del finanziamento, CUP che verrà utilizzato – salvo modifiche, qualora necessarie e consentite - dalla Società per gli acquisti indicati in oggetto.

Art. 7 Vincolo di reversibilità

- 1. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art. 5 del decreto 234/2020 *“Gli autobus oggetto di finanziamento con le procedure del presente decreto sono di proprietà dell'ente pubblico istituzionalmente competente per il servizio a cui sono destinati oppure di un soggetto terzo con vincolo di reversibilità a favore del medesimo ente pubblico o dei successivi soggetti affidatari del servizio, con il medesimo vincolo, previo riscatto del valore residuo determinato sulla base dei criteri alla misura 9 dell'Allegato A alla delibera 29 novembre 2019 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico”*.
- 2. Qualora ATV non dovesse più risultare affidataria del contratto di servizio di cui è attualmente titolare, le proprietà dei beni e delle infrastrutture acquistate da ATV verranno trasferite al concessionario subentrante senza oneri né per quest'ultimo (al netto dell'eventuale quota residua di cofinanziamento non ancora ammortizzata sui beni e sulle infrastrutture) né per i soggetti firmatari del presente Contratto. Tali beni, infatti, data la loro catalogazione come beni c.d. “indispensabili” ai sensi della Misura 4 della Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 154 del 29.11.2019, dovranno essere resi immediatamente disponibili all'impresa affidataria del servizio.

Art. 8 Spese ammissibili ed erogazione delle risorse.

- 1. Le risorse sono utilizzate da ATV esclusivamente per la copertura delle spese ammissibili come indicato agli artt. 3, 5 e 6 del Decreto Direttoriale n. 175/2021.
- 2. Il Comune metterà a disposizione di ATV Srl le risorse statali, ottenute secondo le previste dall'art. 7 del Decreto Direttoriale n. 175/2021, con le seguenti modalità:
 - erogazione entro i limiti dell'anticipazione pari al 20 % previa presentazione di ordini di acquisto pari almeno al 20 % dell'importo del contributo;

- erogazioni successive in misura corrispondente alla spesa progressivamente rendicontata (eccedente al 20 % dell'anticipazione) che, comunque, deve essere almeno pari al 10% dell'importo complessivo del contributo fino al limite massimo del 90% del contributo riconosciuto, entro 30 giorni dal ricevimento delle somme trasferite dal Ministero al Comune;
 - erogazione finale pari al 10% del contributo, entro 30 giorni dal ricevimento delle somme trasferite a saldo da parte del Ministero al Comune.
3. I versamenti saranno effettuati mediante bonifico bancario sul conto corrente indicato da ATV, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.

Art. 9 Utilizzo delle economie e revoca delle risorse

1. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art. 10 del decreto direttoriale n. 175 del 22 giugno 2021.
2. Le economie derivanti da ribassi di gara o da altro possono essere immediatamente utilizzate per implementare il piano di investimento esecutivo mediante l'acquisto di ulteriori unità autobus e realizzazione di ulteriori infrastrutture, nel rispetto di quanto previsto dal decreto interministeriale n. 234/2020 e dal decreto direttoriale n. 175/2021, previa comunicazione al Ministero di avvenuta implementazione del piano medesimo.
3. Le risorse rinvenienti da eventuali economie rilevate al completamento delle forniture o delle infrastrutture sono revocate se non riutilizzate entro dodici mesi dal completamento del programma di investimento originariamente ammesso a contributo.
4. Il contributo decade in caso di mancata ottemperanza da parte del Comune dei termini e delle modalità stabilite dal decreto direttoriale n. 175/2021, fermo restando gli obblighi di cui all'art. 5 della presente convenzioni in capo ad ATV.
5. Le risorse già erogate a ATV Srl, in caso di revoca o qualora non riconosciute ammissibili, sono restituite al Comune che dovrà provvedere a restituirle allo Stato entro i sessanta giorni successivi alla comunicazione di avvio della procedura di revoca, previo necessario contraddittorio nel rispetto dei principi sanciti dalla Legge sul Procedimento Amministrativo (L. 241/1990 s.m.i.).

Art. 10 Risoluzione del Contratto

1. L'inadempimento ad uno o più obblighi imposti col presente Contratto comporterà la risoluzione dello stesso, conseguente e ciò ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., fermo il risarcimento del danno a carico della parte inadempiente.

2. In caso di cessazione, da parte di ATV, della gestione del servizio di trasporto pubblico locale urbano prima della conclusione delle attività previste dalla presente convenzione, la stessa sarà risolta e le Parti provvederanno a definire i rapporti pendenti.

Art. 11. Obblighi tracciabilità

1. ATV Srl assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e comunica al Comune gli estremi identificativi del conto corrente dedicato bancario o postale nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso ed ogni eventuale successiva modifica.
2. Il presente contratto verrà risolto in tutti i casi in cui i movimenti finanziari non siano stati effettuati tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
3. ATV Srl dà immediata comunicazione al Comune ed alla Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Verona della notizia dell'inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
4. Il CUP dell'intervento è I30J20000010001
5. E' obbligatorio il riferimento al CIG e al CUP in ogni provvedimento, corrispondenza o pagamento da effettuare il relazione alle spese di contributo.
6. Le spese sostenute che dovessero risultare irregolari per mancanza del CIG e del CUP sulla relativa documentazione contabile, saranno considerate non ammissibili.

Art. 12. Codice di Comportamento

1. Le parti prendono atto che gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Verona", approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 5 marzo 2014, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di ATV Srl.
2. Il rapporto contrattuale si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori di ATV Srl del suindicato "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Verona", che può essere reperito sul sito istituzionale del Comune di Verona al seguente indirizzo:
http://portale.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=69350
3. ATV Srl, consapevole delle conseguenze di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., non si avvale dell'attività lavorativa o professionale di soggetti che abbiano cessato, nell'ultimo triennio, rapporto di dipendenza con il Comune, esercitando poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti.

4. ATV Srl prende atto che il Comune ha adottato un sistema applicativo informatico di gestione delle segnalazioni di Whistleblowing, che può essere reperito nel sito web istituzionale del Comune di Verona.

Art. 13. Patto di integrità

1. ATV Srl si impegna a rispettare tutte le disposizioni contenute nel Patto di integrità, reperibile sul sito web dell'ente, che viene accettato espressamente con la sottoscrizione del presente contratto, costituendone parte integrante.
2. In caso di violazioni il Comune di Verona, si riserva di applicare, anche in via cumulativa, le sanzioni elencate all'art. 4 del suddetto Patto.

Art. 14. Protezione dati personali

1. In materia di trattamento e protezione dei dati personali, le parti si impegnano ad osservare quanto disposto dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 di approvazione del Testo Unico delle norme in materia di tutela dei dati personali, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.
2. Il Responsabile della Protezione dei Dati di ATV S.r.l. è l'avv. Rossana Bonetti email rossana.bonetti@atv.verona.it;
3. Il Responsabile della protezione dei dati per il Comune di Verona è GLOBAL COM TECHNOLOGIES S.R.L. e può essere contattato ai seguenti indirizzi: email: rpd@comune.verona.it; PEC: rpd@pec.comune.verona.it

Letto e confermato viene sottoscritto mediante firma digitale